cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Implementazione e Piano di Comunicazione della RIS3 Campania" - POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OT1 - Ricerca e Innovazione



RIS3 CAMPANIA

Research and Innovation Strategies for Smart Specialization

GENNAIO 2019

La Regione Campania ha partecipato al Learning Lab di supporto alla partecipazione al programma Horizon2020

La Regione Campania ha partecipato, tramite la società In House, Sviluppo Campania S.p.A., all'evento Learning Lab on "Supporting mechanisms for capacity building in framework programme participation (H2020/ Horizon Europe)", che si è svolto l'**11 dicembre scorso** a Madrid.
E' una iniziativa a sostegno dello sviluppo di capacità a favore della partecipazione al programma Horizon2020 che fa parte del progetto Stairway to Excellence, gestito da JRC (Joint Research Centre di Siviglia) in stretta collaborazione con la DG REGIO.
Learning Lab si pone l'obiettivo di massimizzare l'impatto delle strategie di specializzazione intelligente in Regioni e Stati membri dell'UE e di sfruttare a pieno il potenziale dell'utilizzo dei programmi di finanziamento europei a livello regionale, nazionale e dell'UE.
Questo evento è stato il primo incontro, di una serie per i prossimi due anni, sull'ottimizzazione dell'uso dei finanziamenti del programma Horizon 2020 nel quadro di implementazione delle RIS3. Dal Rapporto Apre 2018 "Una panoramica sulla partecipazione italiana ad Horizon 2020 "si evince che l'Italia è un Paese molto attivo in H2020, saldamente e stabilmente ai primi posti per partecipazione.
È tra i primi cinque Stati che ottengono il maggior contributo finanziario, e tra i primi quattro in termini di numerosità della partecipazione. In questo contesto, la partecipazione a queste iniziative favorisce processi di apprendimento e scambio di esperienze provenienti da diversi territori dell'UE al fine di incrementare la partecipazione delle imprese al Programma quadro Horizon 2020 / Horizon Europe.

Smart Specialisation Strategies: workshop PXL sulla Governance

Secondo le indicazioni fornite dal JRC Joint Research Center contenute nel Working Paper "The S3 Platform Peer Review Methodology", sono state programmate delle specifiche attività di peer review, quale strumento di confronto e scambio di buone pratiche con altre Regioni, italiane ed europee. Negli incontri di peer review vengono affrontati temi operativi inerenti al ciclo di vita della S3 (Governance, definizione delle priorità, monitoraggio, policy mix, ecc.).
Il prossimo appuntamento sarà il 31 gennaio 2019 a Linköping in Svezia ove si svolgerà il seminario Peer eXchange and Learning (PXL) sul tema della governance delle Strategie di specializzazione intelligente. L'evento è organizzato dalla piattaforma S3 del Joint Research Centre della Commissione Europea in cooperazione con la Regione Östergötland. L'obiettivo è esplorare, tra gli altri, le seguenti tematiche:

- *Modifiche / innovazioni introdotte nella struttura di governance a livello nazionale, regionale e / o locale (ad esempio, nuovi attori istituzionali, nuovi spazi per il dialogo e l'apprendimento delle politiche, nuovi stakeholders coinvolti nel processo politico, ecc.).*
- *Principali sfide di governance che devono ancora essere superate per progettare e implementare correttamente la RIS3.*
- *Processo di revisione RIS3 e principali implicazioni sulla governance.*

Per consultare l'agenda dei lavori clicca qui

Seminario su "Smart Specialisation: monitoring and evaluation State of the play and next steps"

Il 24 gennaio 2019, si terrà a Bruxelles il seminario sul tema del monitoraggio e valutazione delle Strategie Regionali S3 :"Smart Specialisation: monitoring and evaluation State of the play and next steps".

L'iniziativa si pone tra gli obiettivi principali di condividere le conoscenze del JRC - Joint Research Center – grazie alla presentazione del quadro concettuale di base per il monitoraggio S3 e sarà l'occasione per recepire e scambiare best practices su questioni chiave relative alla S3 (state of the play, sfide, ostacoli, ecc.) raccolte attraverso sondaggi e workshop.

Il seminario sarà dinamico, prevederà momenti di dialogo e interazione con i partecipanti, al fine di far emergere scambi di esperienze tra esperti, policy maker e stakeholders.

Per consultare l'agenda dei lavori clicca qui

SETTIMANE EUROPEE PER DISTRETTI E CLUSTER 2018 – 2019: AVVISO PUBBLICO EUROPEO



La Commissione europea ha recentemente promosso la prima edizione in assoluto sul tema delle "EU Cluster Weeks 2018-2019" che si svolgeranno nel periodo compreso tra novembre 2018 e aprile 2019. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere eventi a livello nazionale, regionale e locale, che abbiano una specifica attinenza con il settore dei cluster/distretti e che possono essere promossi grazie al supporto promozionale/informativo e comunicativo fornito nell'ambito delle "EU Cluster Weeks" e della Piattaforma collaborativa European Cluster.

Perché iscriversi?

Le EU Cluster Weeks rappresentano una grande opportunità per il nostro territorio per incoraggiare promuovere e incentivare la partecipazione europea e il partenariato a eventi organizzati da cluster nazionali, regionali e locali; è un'occasione per promuovere la consapevolezza sul ruolo che i distretti/cluster svolgono e dei risultati che essi ottengono nel territorio.

Di cosa si tratta?

La campagna di promozione europea supporterà la diffusione di eventi organizzati da cluster nazionali, regionali e locali organizzati in tutta l'UE nell'ambito delle EU Cluster Weeks promuovendo gli eventi attraverso i principali strumenti comunicativi della Commissione e delle reti di networking e partenariato europeo, mettendo a disposizione materiale promozionale e di orientamento per l'organizzazione di eventi.

Le EU Cluster Weeks costituiranno un'opportunità per tutti i distretti per contribuire alla definizione e costruzione delle future iniziative collaborative, comprese le iniziative congiunte di cluster intra europei nell'ambito del prossimo programma per il mercato unico, in quanto la campagna raccoglierà feedback sulle principali sfide e necessità di intervento in questo settore.

Quando?

La campagna si svolgerà nel periodo compreso tra il 20 novembre 2018 e il 30 aprile 2019. Gli eventi registrati in questo periodo ricadranno sotto l'ombrello delle Settimane dei cluster europei e beneficeranno degli strumenti messi a disposizione dalle Istituzioni europee. Sarà un'occasione unica per il nostro ecosistema regionale dei distretti di mettersi in mostra a livello europeo promuovendo le proprie potenzialità e creando nuove reti relazionali.

Come registrarsi?

L'invito a manifestare interesse per gli organizzatori degli eventi e delle conferenze rimarrà aperto fino alla fine di marzo 2019.

Candidati qui compilando il modulo di iscrizione all'evento EU Cluster Weeks e inviandolo a clusterweeks@clustercollaboration.eu .

Sarai informato del successo della tua richiesta entro pochi giorni dalla data di invio.

EXPORT MADE IN ITALY IN CINA

Nel corso degli anni la Cina è diventata un mercato sempre più ricco di opportunità per le imprese italiane con proiezione internazionale.

Soltanto nell'ultimo decennio, il valore dei prodotti Made in Italy esportati verso Pechino è più che raddoppiato: si è passati dai 6,3 miliardi di euro del 2007 ai 13,5 nello scorso anno.



Il Paese oggi si colloca all'ottavo posto nella classifica dei mercati di destinazione dell'export italiano e al primo se consideriamo il solo continente asiatico, davanti a Giappone, Hong Kong, Corea del Sud e India.

La Cina ha rappresentato uno dei principali traini dell'export italiano di beni nel 2017 (+22,2% rispetto al 2016), con trend particolarmente positivi nei settori dei beni di investimento (meccanica strumentale e mezzi di trasporto).

Lo studio di Sace/Simest analizza i settori più interessanti per l'export italiano in Cina, con dati e analisi.

L'articolo completo è disponibile al seguente link

Invitalia e Altergon investono 48,7 milioni in Campania

Un nuovo contratto di Sviluppo con 5 aziende campane per lo sviluppo industriale del settore farmaceutico. Al via anche un progetto di R&S con le Università del territorio.

Invitalia ha approvato un Contratto di Sviluppo con l'avellinese Altergon Italia srl (soggetto proponente), società attiva nel settore della produzione e commercializzazione di medicinali e preparati farmaceutici, e altre 4 aziende (soggetti aderenti) con sede in Campania: Farmaceutici Damor SpA, Dermofarma Italia srl, Alfa In-Struments srl e Techno-Bios srl.

Il programma di investimenti prevede il rafforzamento del settore farmaceutico e dei dispositivi medici in Campania attraverso la realizzazione, e/o l'ampliamento, di 5 impianti per la produzione e lo sviluppo di nuovi dispositivi medici caratterizzati da elevata innovatività: plaster medicali, nuove tecnologie transdermiche, filler e iniettabili, kit diagnostici, creme, colliri e strumentazioni biomedicali.

L'investimento complessivo ammonta a 48,7 milioni di euro - 37,4 milioni per i progetti industriali e 11,3 per il progetto di R&S - di cui 33,8 milioni di euro di agevolazioni concesse da Invitalia. Sono previsti 22 nuovi posti di lavoro.

Il Contratto prevede inoltre un progetto di Research and Development (R&S) che sarà realizzato insieme a ulteriori 4 soggetti aderenti: l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento di Medicina Sperimentale; l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Chimiche; l'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Farmacia e l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Farmacia.

Il programma è stato coordinato dal Distretto Campania Campania Bioscience, col supporto del Centro di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet, e coinvolge numerosi soci privati e pubblici del Distretto tra i quali Altergon Italia SRL (Soggetto Capofila); Damor Farmaceutici SRL; Dermofarma Italia SRL;Tecno Bios SRL;Università Federico II (Dipartimenti di Farmacia e Scienze Chimiche);Università della Campania Luigi Vanvitelli (Dipartimento di Medicina Sperimentale) e l'Università di Salerno (Dipartimento di Farmacia).

Innovazione, è asse Napoli-Pechino



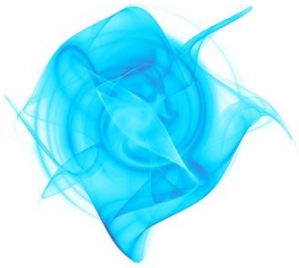
Internazionalizzazione per startup, nuove opportunità per docenti e ricercatori, una summer school sino-italiana sul manifatturiero avanzato, la creazione di un centro di un centro di trasferimento tecnologico su salute e medicina e, ancora, un'ulteriore spinta a rapporti di collaborazione in ambito aerospaziale e marittimo. Con il Sino-Italian Exchange Event si chiude a Città della Scienza nel segno dell'Asse Napoli-Pechino la IX edizione della Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione, la più importante piattaforma di cooperazione nazionale di settore tra i due Paesi.

Nel corso dei lavori è stata presentata l'Italy-China Best Startup Showcase - Entrepreneurship Competition, piattaforma di accompagnamento nei rispettivi ecosistemi di riferimento per realtà innovative giudicate a più alto potenziale di mercato, guidata a livello nazionale da Campania NewSteel, unico incubatore certificato dal Ministero italiano dello Sviluppo Economico nel Sud Italia. Saranno 90 le startup italiane selezionate tra sei specifici settori innovativi (Digital Economy, Intelligenza artificiale & Big Data, Strumenti e dispositivi intelligenti, Produzione avanzata, Salute e Medicina, Sviluppo sostenibile) a essere supportate nel processo di softlanding in Cina. Tra le startup già selezionate per il percorso di internazionalizzazione verso la Cina sono 9 le startup campane: MyPart meccanica srl, Apptripper srl, RisLab Srl, Tolemaica srl, 3drap s.r.l., Lascò srl, Sòphia High Tech, Future Environmental Design srls, eProInn.

Guidato dall'Università Parthenope e con la presenza di tre atenei campani, è nato il "Network Matteo Ricci", università italiane e cinesi firmano un protocollo per agevolare la mobilità di docenti e ricercatori su temi interdisciplinari.

Dei diciannove accordi di cooperazione economici e accademici siglati nell'ambito Settimana Italia-Cina dell'Innovazione, sette coinvolgono università, centri di ricerca campani. Oltre al network "Matteo Ricci", si segnalano: l'avvio della Summer School sul Manifatturiero Avanzato nata dall'accordo tra l'Università degli studi di Bergamo, Università di Napoli Federico II e Tsinghua University per la mobilità di studenti e ricercatori nell'ambito del laboratorio congiunto Italia-Cina sui temi del Manifatturiero Avanzato (CI-LAM); l'accordo tra la Shanghai Aircraft Design and Research Institute of Commercial Aircraft Corporation of China e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali per l'esecuzione dei test di certificazione di comportamento in condizioni di ghiaccio del velivolo C919 di SADRI – COMAC nella galleria del vento del CIRA; l'intesa tra la Chinese Association for Pharmaceuticals and Medical Devices Technology Exchange, l'International Technology Transfer Network e la Fondazione IDIS – Città della Scienza per la creazione di un Centro di Trasferimento Tecnologico Italia-Cina sulla Salute e la Medicina.

HEALTHCARE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA: UN NUOVO CONTEST PER SUPPORTARE STARTUP



Rispondere ai bisogni ancora insoddisfatti dei pazienti e dei loro caregiver attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti di salute digitale che possano concorrere a migliorare la qualità di vita di chi vive la malattia in prima persona e facilitarne l'iter assistenziale. E' questo l'obiettivo dell'iniziativa ideata da Roche che ha pensato a due challenge alle quali è possibile rispondere candidando un progetto dedicato alla "Sostenibilità economica sanitaria e Customer Experience applicate alle aree terapeutiche Oncologia, Neuroscienze e Malattie rare".
Il miglior progetto presentato da una startup target venture-backed/growth accederà ad un programma di mentoring con esperti Roche ed esperti di settore, della durata di 12 mesi, per un valore totale fino a 200.000,00. Lo scopo del programma è quello di supportare e guidare la startup nel perfezionamento del progetto, in particolare sulle esigenze identificate durante il primo periodo di coinvolgimento.
Le migliori idee nelle aree Sostenibilità economica sanitaria e Customer Experience riceveranno ciascuno un premio in denaro di 5.000 euro e l'opportunità di beneficiare di un programma di mentoring a cura di Esperti Roche per una durata di 6 mesi.
Per partecipare e candidarsi fino alle ore 12.00 del 31 Gennaio 2019: www.rochehealthbuilders.it

PROGETTI R&S CON PROCEDURA A SPORTELLO

Ministero dello Sviluppo Economico

Rispondere ai bisogni ancora insoddisfatti dei pazienti e dei loro caregiver attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti di salute digitale che possano concorrere a migliorare la qualità di vita di chi vive la malattia in prima persona e facilitarne l'iter assistenziale. E' questo l'obiettivo dell'iniziativa ideata da Roche che ha pensato a due challenge alle quali è possibile rispondere candidando un progetto dedicato alla "Sostenibilità economica sanitaria e Customer Experience applicate alle aree terapeutiche Oncologia, Neuroscienze e Malattie rare".
Il miglior progetto presentato da una startup target venture-backed/growth accederà ad un programma di mentoring con esperti Roche ed esperti di settore, della durata di 12 mesi, per un valore totale fino a 200.000,00. Lo scopo del programma è quello di supportare e guidare la startup nel perfezionamento del progetto, in particolare sulle esigenze identificate durante il primo periodo di coinvolgimento.
Le migliori idee nelle aree Sostenibilità economica sanitaria e Customer Experience riceveranno ciascuno un premio in denaro di 5.000 euro e l'opportunità di beneficiare di un programma di mentoring a cura di Esperti Roche per una durata di 6 mesi.
Per partecipare e candidarsi fino alle ore 12.00 del 31 Gennaio 2019: www.rochehealthbuilders.it